

L'INFORMAZIONE LOCALE IN TEMPO REALE!

fir campus granda

CUNEO Cronaca
www.cuneocronaca.it ciò che accade, quando accade.**AZZURRA**
FORD - MAZDA - VOLVO

un' Euroregione tutta da scoprire

euroregion alpmad.eu

UL



TV	Prima Pagina	Grande Cuneo	Alba & Langhe	Bra & Roero	Fossano & Dintorni	Monregalese	Saluzzese	Saviglianese	Comunità Montane	Alpi Mediterranee	Radio
	Politica	Agricoltura	Artigianato	Commercio	Industria	Ambiente & Salute	Solidarietà	Granda Fiere	Buona Tavola	Tempo Libero	Sport

La TV

acda
azienda cuneese
dell'acqua spaCENTRO
COMMERCIALE

In Primo Piano

Economia e Lavoro
Più Provincia
Più Cuneo
CSV Informa
La Domenica
La Foto del Giorno
Meteo

In molte riunioni scelte non condivise, minoranze infelici e soluzioni deboli/ "Gestire creativamente i conflitti in una società interculturale"

A FOSSANO IL CESPEC DI CUNEO PROPONE UN DIALOGO CHE PRENDE SPUNTO DA UNA RECENTE PUBBLICAZIONE CURATA DA MARINELLA SCLAVI

Venerdì 28 alle 21 nella Sala delle Feste di Palazzo Righini a Fossano (via Negri 20) il Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo (CeSPeC) di Cuneo organizza una conferenza dialogata sul tema "Gestire creativamente i conflitti in una società interculturale".

L'evento prende spunto dalla recente pubblicazione curata da Marianella Sclavi e Lawrence E. Susskind, "Confronto creativo. Dal diritto di parola al diritto di essere ascoltati" (et al. edizioni, Milano, 2011) e prosegue il ciclo di incontri intitolato "Cosa ci faccio qui? Laboratorio filosofico per non addetti e addetti ai lavori", organizzato dal Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo (CeSPeC) di Cuneo con il sostegno della Fondazione CRF.

Il laboratorio è realizzato in collaborazione con l'Atrio dei Gentili di Fossano, il CRIF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica) di Roma e il Liceo "Vasco" di Mondovì. Interverrà all'incontro Marianella Sclavi. Introduce Roberto Franzini Tibaldeo del CeSPeC. L'ingresso è libero.

Il volume presentato

"La vecchia democrazia procedurale e maggioritaria - recita la quarta di copertina del volume - da tempo fa acqua. I suoi modelli di soluzione dei problemi e di decisione, applicati anche nelle aziende, nelle comunità locali, in ogni genere di riunione, portano a scelte non condivise, minoranze infelici e soluzioni povere. Bisogna trovare nuove strade di confronto democratico capaci di andare oltre le forme oppostive dei conflitti. In questo campo gli americani sono molto propositivi e Lawrence E. Susskind è il massimo specialista. A tradurre per il contesto italiano questi esperimenti e le nuove pratiche che si stanno consolidando c'è Marianella Sclavi, una scienziata sociale innovativa e non convenzionale, esperta di gestione creativa dei conflitti, metodologia umoristica, arte di ascoltare. Un'autorevole testimonianza della necessità di aprirsi a forme inedite di deliberazione condivisa viene da Giuliano Amato nella conversazione con Marianella Sclavi che chiude questo volume e apre un dibattito che ci auguriamo fecondo. Questo però non è - se non per il minimo indispensabile e con estrema chiarezza comunicativa - un saggio teorico, ma un libro pieno di casi, di esempi e di soluzioni che sorprendono e fanno pensare. Ed è il racconto avvincente di come una cittadina fittizia, Dolceriviera, decide in che modo celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia: una simulazione in cui si può seguire passo dopo passo l'affermarsi di soluzioni creative, partecipate, condivise. Un manuale inseparabile per chi vorrà sperimentare nuove strade partecipate nelle aziende e nelle amministrazioni, in politica e nel terzo settore".

Chi è Marianella Sclavi

Esperta di etnografia urbana, arte di ascoltare e gestione creativa dei conflitti, collabora da diversi anni a progetti di risanamento dei quartieri in crisi. Nel 2006 è stata "visiting scholar" al Massachusetts Institute of Technology (MIT) e presso il Program on Negotiation della Harvard Law School. È nota ai lettori italiani per opere quali "Avventure urbane. Progettare la città con gli abitanti" (Elèuthera, Milano, 2002) e "Arte di ascoltare e mondi possibili" (Bruno Mondadori, Milano, 2003).

Il ciclo di incontri "Cosa ci faccio qui?"

Il laboratorio filosofico si colloca sulla scia del già citato progetto "Pensiero in formazione" e del ciclo di incontri realizzato nei mesi di ottobre-dicembre 2009 dal titolo "Pratiche filosofiche e cittadinanza riflessiva".

"Cosa ci faccio qui?" intende proseguire l'interrogazione filosofica del mondo contemporaneo intrapresa e insistere specificamente sulla dimensione relazionale e critica del sapere - e in particolar modo del sapere filosofico -, al fine di creare occasioni di dibattito pubblico intorno a tematiche inerenti al vivere quotidiano nel mondo globalizzato. In particolare, si sono individuati quali nuclei di interesse e di discussione i seguenti concetti: "cittadinanza", "cultura" e "identità". Il tema, così come il metodo laboratoriale prescelto (la discussione interattiva secondo la metodologia della "Philosophy for Community" di M. Lipman) non sono casuali o accessori rispetto agli obiettivi perseguiti, uno tra tutti il benessere del nostro vivere democratico. Nella sua forma pubblica, infatti, la qualità della convivenza democratica può infatti essere incrementata - è questa la tesi di fondo da cui scaturisce il progetto - mediante incentivi alla discussione e alla riflessione critica e comunitaria su determinate tematiche.

Ciascun incontro vedrà la partecipazione di uno o più esperti del panorama filosofico e culturale nazionale e verterà su un tema specifico, scelto e discusso preferibilmente a partire da una pubblicazione. Il dialogo preliminare a partire dalla pubblicazione costituirà la prima parte dell'incontro. La seconda parte consisterà invece in un'interazione il più possibile vivace e "circolare" con

Bene Banca
Credito Cooperativo di
Bene VagiennaOsteria
il Crutin
delle Donnepeccati
di gola8ª edizione
Festa della
Polenta

Agen granda

CONFCOOPERATIVE
Cuneo

Cuneocronaca tv



Cerca

il pubblico. Testo-pretesto di discussione sarà, appunto, una specifica esperienza o una pagina del volume presentato nel corso della serata.

I prossimi appuntamenti

Identità e impoverimento culturale. Incontro con l'antropologo Francesco Remotti (Università di Torino) e presentazione del suo volume *Cultura. Dalla complessità all'impoverimento*, Laterza, Roma-Bari, 2011. Mercoledì 9 novembre. Ore 21. Palazzo Righini, Fossano.

Giovani, impegno civile e mondo della scuola. Presentazione del lavoro multimediale intitolato "Amor di patria: cominciamo a fare!", dedicato alla figura di Luigi Einaudi e realizzato dalla classe V C del Liceo scientifico Vasco di Mondovì (a.s. 2010-2011). Il lavoro ha vinto il primo premio del concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Unità, Nazione, Costituzione", promosso dalle istituzioni di Montecitorio. Venerdì 11 novembre. Ore 21. Palazzo Righini, Fossano.

Globalizzazione e identità multiple. Incontro con la filosofa Elena Pulcini (Università di Firenze) e presentazione del suo volume *La cura del mondo. Paura e responsabilità nell'età globale*, Bollati Boringhieri, Torino, 2009. Febbraio 2012. Palazzo Righini, Fossano.

[Torna alla HomePage](#)



[Invia Pagina](#)

Segnala la pagina che stai visitando



24H Notizie

OGGI

11:55- Il sindaco multa di 84 mila € la carovana del T...

10:37- "Il volontariato nel panorama europeo: confront...

10:36- CUNEO/ Prorogata la chiusura notturna (ore 21-6...

09:13- BRA/ Il giudice di pace verrà mantenuto grazie ...

09:09- CUNEO/ "Le vaccinazioni in età pediatrica": ser...

08:56- In molte riunioni scelte non condivise, minoran...

07:42- A Savigliano una nobildonna al tempo dei Santa ...

07:01- Orsi Ferro di Manta (nata nel 1961) e il torine...

IERI

22:39- "Negli adulti c'è un errore di percezione. Voi ...

18:20- CUNEO/ Laura Ravetto (PdI): "Turbata da Oscar F...

18:03- CUNEO/ Greenaccord premia Radio Africa N°1 che ...

17:59- CUNEO/ Arrestato all'aeroporto uno dei 7 marocc...

17:33- Si giocherà a Cagliari la